



VERDETTO AMARO Dopo la sconfitta i giocatori biancoscudati vanno a ringraziare i quasi settecento tifosi presenti al "Turina" per il grande sostegno ricevuto durante tutta la partita (foto Ilenia Calli)

Serie C

IL PADOVA SI ARRENDE SULL'ULTIMO PALLONE

Il "Turina" rimane tabù per i biancoscudati che a pochi secondi dalla fine vengono puniti dalla Feralpialò e incassano il secondo ko in campionato

LA TRASFERTA

Fa male, malissimo, il secondo ko in campionato del Padova che si fa sorprendere nell'ultima azione della partita e torna a sentire sul collo il fiato del Vicenza, di nuovo a -3. Il "Turina" resta così tabù per i biancoscudati, incappati in una giornata poco brillante anche per merito di una Feralpi sempre propositiva che ha confermato di essere quasi un rullo compressore tra le mura amiche dove lo stesso Vicenza qualche settimana fa ci ha lasciato le penne. Guai però a farsi sopraffare dai fantasmi del passato. La truppa di Andreoletti resta infatti meritatamente prima e con il destino nelle proprie mani. Ora la missione è rialzarsi subito e riprendere a correre.

SCAMPATO PERICOLO

Kirwan vince il ballottaggio con Capelli mentre la novità in casa Feralpi è l'esordio dal primo minuto dell'ex Santini. Meglio in avvio la squadra di casa,

poi il Padova prova a tessere la sua tela con un fraseggio lineare che però è abbastanza prevedibile. I gardesani continuano così a

FERALPISALÒ	1
PADOVA	0

GOL: st 51' Vesentini FERALPISALÒ' (3-4-2-1): Rinaldi 7; Balestrero, Pasini, Rizzo 6.5; Cabianca 6, Zennaro 6 (st 46' Giudici sv), De Francesco 6, Di Marco 6 (st 47' Brambilla sv); Cavuoti 5.5 (st 24' Vesentini 7), Di Molfetta 6 (st 38' Hergheligi sv); Santini 6 (st 24' Crespi sv). All. Diana.
PADOVA (3-4-2-1): Fortin 8; Pirrello 5.5, Delli Carri 5.5, Granata 6 (st 28' Faedo sv); Kirwan 6, Fusi 6, Crisetig 5.5, Villa 6 (st 39' Favale sv); Liguori 5.5 (st 22' Buonaiuto 6), Valente 6 (st 22' Varas 5.5); Bortolussi 6 (st 22' Spagnoli 6). All. Andreoletti.
ARBITRO: Reda di Molfetta 6.
NOTE: spettatori 1.834 di cui 647 provenienti da Padova; ammoniti: Santini e De Francesco; calci d'angolo: 5-4 per il Padova (pt 2-1); minuti di recupero: st 6.



STOP IMPREVISTO Kirwan e Bortolussi in azione (foto Ilenia Calli)

condurre le danze. Un bel recupero palla accompagnato da una veloce transizione libera al tiro Di Molfetta il cui destro al limite sorvola di poco la traversa. Rischiano ancora i biancoscudati quando si fanno trovare impreparati nel leggere la combinazione in piena area tra Rizzo e Di Marco, ma è decisivo Fortin a sventare la minaccia. Poco dopo la mezz'ora è Balestrero ad avere tra i piedi il pallone dell'1-0, providenziale la chiusura di Delli Carri.

Fatica il Padova a dare fluidità e pulizia alle sue trame offensive: troppo isolato Bortolussi a cui Valente e Liguori non riescono quasi mai a dare un po' di man forte. Lo stesso Liguori, dopo un pressing ben fatto da Fusi, finalizza l'unica occasione biancoscudata del primo tempo con un velenoso sinistro deviato in angolo da un difensore.

PIÙ VIVACITÀ

Decisamente più pericoloso il Padova nella ripresa. Bortolussi recupera la sfera sulla tre quarti e mette in azione Valente, assist

a centro area per Kirwan che viene anticipato in ripiegamento da Di Marco il cui tocco scomposto spedisce la sfera sulla traversa. Qualche minuto più tardi sono providenziali i riflessi di Rinaldi a precedere di un soffio Fusi sul cross di Valente e la finta di Villa. Più vivi e in partita i biancoscudati.

È triplo il primo slot di Andreoletti che sostituisce tutto il tridente d'attacco, spazio a Spagnoli, Buonaiuto e Varas. Cambia volto all'attacco anche Diana che sceglie la fisicità di Crespi e si dispera quando un'altra grande parata di Fortin nega il vantaggio alla sua Feralpi: quasi a colpo sicuro l'incornata ravvicinata di Cabianca che il portiere neutralizza con un intervento da hockey. Non ce la fa a continuare Granata (problema all'adduttore) ed entra Faedo, quindi Favale rimpiazza Villa.

LA BEFFA

Si va avanti sempre sul filo dell'equilibrio. Un disimpegno gestito male da Faedo fa arrabbiare Andreoletti che, stizzito, calcia lontano il pallone arrivato dalle sue parti e viene ammonito. Chiudono in attacco i biancoscudati che alzano finalmente i giri del motore e hanno l'opportunità per prendersi i tre punti sull'azzeccata verticalizzazione di Faedo per Spagnoli il quale entra in area e calcia in corsa, bravo a sventare la minaccia Rinaldi che qualche attimo più tardi vede sfilare a pochi centimetri dall'incrocio una parabola avvelenata ancora di Spagnoli. E il portiere della Feralpi è di nuovo attento sulla rasoiata ad incrociare di Buonaiuto.

Il Padova accarezza l'impresa ed invece all'ultimo assalto arriva la beffa: su un pallone vagante che i biancoscudati non riescono ad allontanare si avventa il nuovo entrato Vesentini che fulmina Fortin e fa impazzire di gioia la Feralpi.

Claudio Malagoli
© RIPRODUZIONE RISERVATA